comunale e della giunta, ottenendone in cambio vantaggi elettorali e personali. In un caso Ranghelli avrebbe ottenuto il rinnovo del contratto di lavoro per il figlio; mentre Roselli, incarichi professionali, contributi elettorali e il comodato gratuito di un immobile adibito a sede del comitato elettorale nel dicembre 2008. Scelte e decisioni avvenivano fuori dal Comune, solitamente nei bar o nell'ufficio dello stesso Roselli. L'inchiesta riguarda ben cinque filoni: Piano regolatore generale, accordo di programma sul cimitero, appalto rifiuti, appalto per il servizio di riscossione dei tributi e dell'imposta sulla pubblicità, realizzazione di un mega complesso residenziale a ridosso del fiume Pescara. Fondamentali si sono rivelate le intercettazioni telefoniche e ambientali. In corso, da parte degli agenti della Forestale, una ulteriore acquisizione di documenti presso il municipio di Spoltore.